

DICIAMO LA NOSTRA!

revisione
legge regionale 3/2010
sulla partecipazione

Quando e dove

Martedì 12 settembre 2017
dalle 17.30 alle 19.30

Spazio Gerra
piazza XXV Aprile 2
Reggio Emilia

Note tecniche

si prega di confermare la partecipazione a
segreteria.assessoremontanari@municipio.re.it

per info

Ufficio architetti di quartiere
tel 0522 585216
mail aq@comune.re.it

Ufficio di supporto al tecnico di garanzia
tel 051 5276294/52754666
mail tecnicodigaranzia@regione.emilia-romagna.it

In vista della revisione della **legge regionale 3/2010**, l'Assemblea Legislativa ha avviato un percorso di ascolto per coinvolgere le diverse realtà territoriali attive in **esperienze di partecipazione**, al fine di qualificare lo svolgimento del percorso di revisione con un'ampia consultazione dei rappresentanti degli enti locali, del mondo delle associazioni, degli operatori pubblici e privati, dei singoli cittadini protagonisti di progetti partecipativi nel nostro territorio.

Questo incontro prepara il terreno per un workshop finale che si terrà a **Bologna il 22 settembre** per la costruzione definitiva delle proposte del percorso di "ascolto partecipato", così da approvare la nuova legge sulla partecipazione entro la fine del 2017.

Obiettivo dell'incontro è quello di riflettere sulla legge a partire dai suoi risultati ed impatti, per chiedersi, innanzitutto, se davvero queste norme funzionano. Partendo anche dal progetto **QUA - Quartiere bene comune** e dalle esperienze di partecipazione e protagonismo che nascono dal confronto tra Amministrazione, cittadini, associazioni, enti e istituzioni all'interno dei **laboratori di cittadinanza** attivi su tutta la città.

partecipazione.regione.emilia-romagna.it
www.comune.re.it/siamoqua

PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA LEGGE

- curare la comunicazione ai cittadini con modalità che consentano una più ampia diffusione
- creare più occasioni per approfondire le tematiche della legge

DESTINATARI DELLA LEGGE

- ampliare la platea anche ai cittadini singoli e/o associati
- far sì che gruppi non formalizzati di cittadini possano essere soggetti proponenti per l'avvio di processi partecipativi (art. 5 L.r. 3/2010)

FAVORIRE L'INCLUSIONE

- consentire una maggiore inclusione di soggetti che abitualmente non fanno parte dei progetti
- favorire il coinvolgimento e l'integrazione di più settori della PA
- allargare il coinvolgimento a:
 - giovani di età compresa tra i 15 e i 35 anni
 - persone anziane e soggetti deboli
 - gruppi informali di cittadini

SBUROCRATIZZARE E SEMPLIFICARE

- snellire la burocrazia per favorire la partecipazione di soggetti associati anche piccoli ed informali
- semplificare la rendicontazione

IL PROGRAMMA

PROGRAMMA

DICIAMO
LA NOSTRA

17³⁰ APERTURA LAVORI

17⁴⁵ INTRODUZIONE AI LAVORI

18⁴⁵ LE INDICAZIONI PER
I REVISORI

19³⁰ FINE LAVORI

REVISIONE LEGGE 3

I PARTECIPANTI

34
politici, tecnici,
membri di
associazioni,
cittadini singoli

APERTURA LAVORI



LE DOMANDE DELLA REVISIONE

LEGGE

1. Che consiglio daresti a chi sta lavorando alla revisione della legge 3?
2. Cosa chi sta lavorando alla revisione della legge dovrebbe avere bene in mente?
3. Ci sono altre aree, temi o beneficiari che la Legge 3 dovrebbe presidiare?
4. Cosa della legge ha funzionato bene e cosa potrebbe essere migliorato?
5. Pensando ai prossimi anni, ci sono altre aree e temi che secondo voi la legge 3 dovrebbe cominciare a presidiare?
6. Quali strumenti può mettere in campo la legge per ampliare il coinvolgimento delle comunità nei progetti di partecipazione che si vogliono vanno a realizzare?
7. Secondo voi i percorsi partecipativi sinora attivati, di cui siete a conoscenza, hanno avuto un impatto sulle politiche pubbliche? A che livello?
8. Quali sono gli impatti da valutare?
9. Come capire se un percorso partecipativo ha funzionato bene?

LE DOMANDE DELLA REVISIONE

BANDO

10. Come potrebbero essere migliorati i criteri di premialità (aree tematiche, proponenti, accordi, cofinanziamento)?

11. Quanto è stato importante il ruolo del Tavolo di negoziazione nel percorso a cui avete preso parte nella legge?

12. Volendo comprendere gli effetti prodotti dai percorsi partecipativi, cosa secondo voi sarebbe importante monitorare?

13. Quali strumenti potrebbero essere messi in campo (da parte della Regione e degli enti titolari delle decisioni pubbliche oggetto dei percorsi partecipativi) per monitorare il livello di recepimento delle proposte partecipate?

LE DOMANDE DELLA REVISIONE

TEMI TRASVERSALI

14. Quali forme di comunicazione ritenete più utili ed efficaci per fare in modo che la legge regionale sulla partecipazione sia maggiormente conosciuta, dagli enti locali ma anche dai cittadini?
15. Quali forme di comunicazione ritenete più efficaci per fare in modo che i percorsi partecipativi in atto, ma anche gli esiti, siano maggiormente conosciuti dai cittadini?
16. A vostro parere, la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche attraverso canali virtuali va supportata ed incoraggiata?
17. In che modo l'Osservatorio della partecipazione ha risposto alle esigenze di approfondimento, documentazione, studio sui percorsi partecipativi in Emilia-Romagna?
18. Come definireste una "buona pratica" nell'ambito della partecipazione?

LA SESSIONE DI GRUPPO: 3 DOMANDE SULLA LEGGE

8 gruppi composti in modo casuale ai quali è stata distribuita la lista delle domande.

Ai partecipanti è stato chiesto di scegliere tre domande alle quali rispondere.

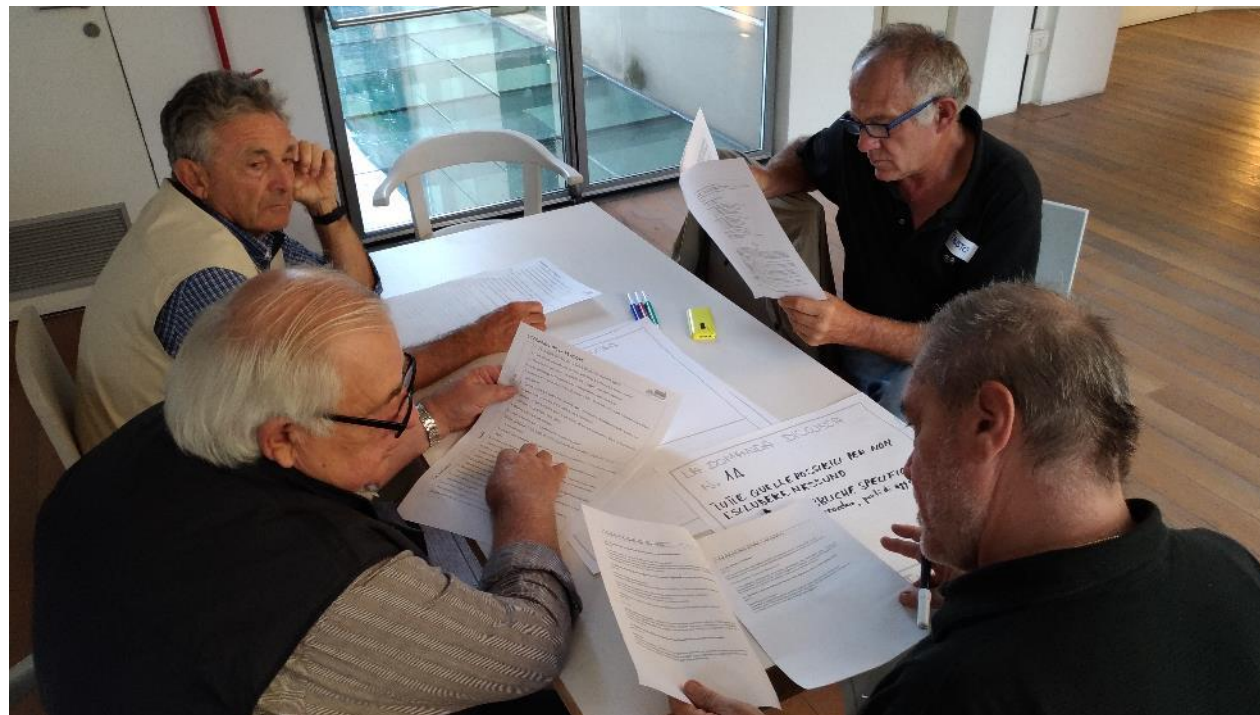
LA SESSIONE DI GRUPPO: 3 DOMANDE SULLA LEGGE



LA SESSIONE DI GRUPPO



LA SESSIONE DI GRUPPO



LA SESSIONE DI GRUPPO



LA DISCUSSIONE



LE DOMANDE
DISCUSSE

**1 CHE CONSIGLIO DARESTE
A CHI STA LAVORANDO
ALLA REVISIONE DELLA
LEGGE 3?**

LA DOMANDA DISCUSSA

N. 1

CHE CONSIGLIO DARESTE A CHI STA
LAVORANDO ALLA REVISIONE DELLA
LEGGE 3

- QUESTIONE DEL RAPPORTO TRA
RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONE
- ATTENZIONE ALLE SPECIFICITA'
DEI TERRITORI
- "PRESENZA SUL CAMPO" DELL'AMMINISTRA-
ZIONE
- VALORE ~~AL~~ ALLA CONTINUITA' DELLE
RELAZIONI

PARTECIPANTI

Daniela Rossana Andree
Alessandra Paolo

7

LE DOMANDE
DELLA REVISIONE

5. PENSANDO AI PROSSIMI ANNI, CI SONO ALTRI AREE E TEMI CHE SECONDO VOI LA LEGGE 3 DOVREBBE COMINCIARE A PRESIDARE?

LA DOMANDA DISCUSSA

N. 5

altri temi legati agli effetti climatici
e alla scomparsa della biodiversità

PARTECIPANTI

CLAUDIO ARCANGELO
VANDO GIULIANA

8

LA DONANDA DISCUSSA

N. 5A TEMI DA AFFRONTARE PER ATTUARE
E PROSPERARE I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

RESPONSABILITÀ (CHI È RESPONSABILE QUANDO SI
ATTUA UN PROGETTO?) L'ENTE PUÒ COMPARTICIPARE
ALLE RESPONSABILITÀ NELL'AZIONE? L'ENTE PUÒ
SMELLIRE LA BUCROCRAMIA? L'ENTE PUÒ INVENTARE
UNA PROCEDURA NUOVA, PIÙ SNELLA, PER
FACILITARE I PICCOLI ATTO DI CHE SI IMPEGNANO
A FARE? SI POSSO NO IMMAGINARE STRUMENTI
LEGGETI PER AGIRE IN SICUREZZA (ASSICURAZIONE?)
L'ENTE PUÒ IMMAGINARE UNA ASSICURAZIONE
DEGLI STRUMENTI FISCALI CHE ACCIDENTANO
IL PATRE? NOI QUANDO AGIAMO SPESSE
AGIAMO "DI NASCOSTO" PER SOPRAVIVERE (TROVARE
FONDI, PICCOLE MANUTENZIONI, PERMESSI).
IL PROBLEMA NON SONO SPESSE LE RISORSE
MA LE RESPONSABILITÀ

5B) INCENTIVARE LA PRESENTAZIONE E LA POSSIBILITÀ
PER I GIOVANI DI AVERE PIÙ SPAZIO NELLA
DECISIONE

PARTECIPANTI

FRIDA PINESSI (S. BIASOLE)
ANTONELLA FESTA (SUEVICO ROSSO)
GIORGIA BERFANI (GIRO DEL CIELO)
LORENZO BONDOLI (GAUSSA PIU VERDE)
SPAGNOLI ANGELO (BOBBIOFICA COVILCOESE)
PINESSI FRIDA ELENA FARNE' CONSULENTE CATUNE
PROCESSO PARCO NELLE IOTI

GRUPPO
2



LE DOMANDE
DELLA REVISIONE

**6. QUALI STRUMENTI PUO'
METTERE IN CAMPO LA LEGGE
PER AMPLIARE IL
COINVOLGIMENTO DELLE
COMUNITA' NEI PROGETTI DI
PARTECIPAZIONE CHE SI
VANNO A REALIZZARE?**

LA DOMANDA DISCUSSA
N. 6

SICURAMENTE SEMPLIFICARE
I MECCANISMI DI ACCESSO
ALLE RISORSE E AI PERMESSI
PER
PER ATTIVITÀ È UN
OBBLIGO FONDAMENTALE

PARTECIPANTI

GABRIELE I.
ALESSANDRA F.
FRANCESCA
ALBERTO SASSI

DOMANDA DISCUSSA
N. 6

INCENTIVI ECONOMICI + CHIARI
E SEMPLICI NELLE RENDICONTAZIONI -

LINEE GUIDA DELLA REGIONE
& BANDI COMUNALI O PROV. LI
CHE DIMINUISCONO LE DISTANZE
MIGLIORANDO IL RAPPORTO FRA
ENTE E E.E.P.P.

PARTECIPANTI

FAUSTO
RINO
G. FRANCO
GIORGIO

LE DOMANDE
DELLA REVISIONE

**7. SECONDO VOI I PERCORSI
PARTECIPATIVI SINORA
ATTIVATI DI CUI SIETE A
CONOSCENZA HANNO AUTO
UN IMPATTO SULLE POLITICHE
PUBBLICHE? A CHE LIVELLO?**

LA DOMANDA DISCUSSA

N. 7

CONSIDERANDO LA FASE INIZIALE,
DI COSTRUZIONE DI UN NUOVO PERCORSO,
I PERCORSI PARTECIPATIVI PIÙ CHE
INFLUENZARE LE POLITICHE A LIVELLO
COMUNALE, AL MOMENTO HANNO PERMESSO
DI FAR EMERGERE LE ESIGENZE
DEL TERRITORIO.

PARTECIPANTI LAURA
ANGELU
ERRICO
RAFFAELE
MATTEO

1

LE DOMANDE
DELLA REVISIONE

**12. VOLENDO COMPRENDERE
GLI EFFETTI PRODOTTI DAI
PERCORSI PARTECIPATIVI,
COSA SECONDO VOI SAREBBE
IMPORTANTE MONITORARE?**

LA DOMANDA DISCUSSA

N. 12

SAREBBE IMPORTANTE MONITORARE,
NON SOLO GLI ASPETTI MATERIALI
(FACILMENTE QUANTIFICABILI), MA SOPRATTUTTO
L'IMPATTO SOCIALE:

- X ES. ALLARGAMENTO DELLA BASE
PARTICIPATIVA (NR. VOLONTARI)
- X ES. COESIONE SOCIALE
(ETA' E CETO DIVERSO)
- X ES. MIGLIORAMENTO QUALITÀ DELLA VITA

PARTECIPANTI LAURA
ANGELO
ERRICO
RAFFAELS
MATTEO

1

LA DOMANDA DISCUSSA

N. 12

ANTICIPARE I COMITATI SPONTANEI
CON INDICI DI RAPPRESENTATIVITÀ
DUBBI

IL GRADO DI SODDISFAZIONE E
L'IMPATTO DELLE PROPOSTE E DEI
PROGETTI

LA VALUTAZIONE DI IMPATTO
PER L'INTERA COMUNITÀ
(mancanza tolleranza!)

PARTECIPANTI

RINO
FAUSTO
~~GIORGIO~~ GI. FRANCO
GIORGIO

LA DOMANDA DISCUSSA

N. 12

inserirne nei bandi di concorso il
finanziamento X la partecipazione

PARTECIPANTI

CLAUDIO ARGANGELO
VAHDO GIULIANA

LE DOMANDE
DELLA REVISIONE

**14. QUALI FORME DI
COMUNICAZIONE RITENETE
PIU' UTILI ED EFFICACI PER
FARE IN MODO CHE LA LEGGE
REGIONALE SULLA
PARTECIPAZIONE SIA
MAGGIORMENTE
CONOSCIUTA, DAGLI ENTI
LOCALI MA ANCHE DAI
CITTADINI?**

LA DOMANDA DISCUSSA

N. 14

TUTTE QUELLE POSSIBILI PER NON
ESCLUDERE NESSUNO

INIZIATIVE PUBBLICHE SPECIFICHE
(centri sociali, parrocchie, punti di aggregazione)

PUNTO INFORMATIVO c/o COMUNE

PARTECIPANTI

GIORGIO
FAUSTO
RINO
G. FRANCO

LA DOMANDA DISCUSSA

N. 14

QUALSIASI COMUNICAZIONE
(FORMA) E' DESTINATA AL
FAMILIARMENTE SENZA LA DISPONIBILITÀ
DEL RICEVENTE PER CUI ANDREBBE
INNAZZITUTTO STIMOLARE QUESTA
RICETTIVITÀ.

IL SECONDO PASSO E' FAR SENTIRE
LA PROPRIA PRESENZA DANDO
VOCE A CIÒ CHE ESISTE SUL
TERRITORIO ANCHE CON LA
PRESENZA FISICA

PARTECIPANTI

GABRIELE I.
FRANCESCA A.
ALBERTO CASSI
ALESSANDRA F.

LA DOMANDA DISCUSSA

N. 14

inviare nella legge, promozione
giornalistica. Telesiviva x informare dei risultati
e coinvolgere nuove persone x il
volontariato

PARTECIPANTI

CLAUDIO ARCANDELO
VANDO GIULIANA

LA DOMANDA DISCUSSA

N. 14

USARE COMUNICAZIONI
PIU' PRATICHE, TERRITORIALI

PARTECIPANTI

GRUPPO 3/6

LINA
PIETRO
LARA
ARTEMIO
LOREDANO

LE DOMANDE
DELLA REVISIONE

**15. QUALI FORME DI
COMUNICAZIONE RITENETE
PIU' UTILI ED EFFICACI PER
FARE IN MODO CHE I
PERCORSI PARTECIPATIVI IN
ATTO, MA ANCHE GLI ESITI,
SIANO MAGGIORMENTE
CONOSCIUTI DAI CITTADINI?**

LA DOMANDA DISCUSSA

N. 15

QUALI FORME DI COMUNICAZIONE RITENETE PIU' EFFICACI PER FARE IN MODO CHE I PERCORSI PARTECIPATIVI, HANNO GLI ESITI SIANO MAGGIORMENTE CONOSCIUTI DAI CITTADINI

- INFORMAZIONI SUL WEB PIU' ACCESSIBILI E DIRETTE
- UTILIZZO DI STRUMENTI TRADIZIONALI (VOLANTINI E PUNTI INFORMATIVI)
- DISCUSSIONI E INCONTRI SUGLI ESITI DEI PERCORSI
- ADEGUARE LA COMUNICAZIONE AI SINGOLI CONTESTI

PARTECIPANTI:

Daniela Rossano Alessandra Paolo
Andrea

7

LE DOMANDE
DELLA REVISIONE

**18. COME DEFINIRESTE UNA
«BUONA PRATICA»
NELL'AMBITO DELLA
PARTECIPAZIONE?**

LA DOMANDA DISCUSSA
N. 18

- SNELLIRE LE PROCEDURE
- DEFINENDO BENE I COMPITI
DEI VARI SOGGETTI -
- E FAR PARTECIPARE DAL BASSO
(CITTADINI)
GLI OBIETTIVI, LO SVOLGIMENTO,
E DEFINIZIONE DEL BANDO

PARTECIPANTI

GRUPPO 3/6

LIMA
PIETRO
LARI
ARENIO
LOREATO

Si ringraziano per la collaborazione:

Valeria Montanari Assessora ad Agenda digitale, partecipazione e cura dei quartieri con delega a Innovazione tecnologica, Semplificazione amministrativa, Trasparenza e comunicazione, Processi partecipativi, Decentramento, Manutenzione del territorio Comune di Reggio Emilia

Graziana Bonvicini Ufficio Architetti di Quartiere Comune di Reggio Emilia

Report dell'incontro partecipato per la revisione della legge 3/2010

a cura di **ERVET** 
Emilia-Romagna Valorizzazione Economica territorio

